



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

IL TEMPO E' SCADUTO!

RIVA ACCIAI: continua la lotta per difendere il lavoro e la produzione siderurgica in Italia

Dopo il fermo produttivo e dopo gli incontri avvenuti al ministero dello Sviluppo Economico, **è necessario che gli impianti vengano riavviati al più presto** per impedire che un lungo stand-by produttivo degli stabilimenti faccia perdere ordinativi e clienti in un momento in cui molti paesi concorrenti non aspettano altro.

Il riavvio deve avvenire nelle prossime ore. Il tempo perso, oltre che far perdere salario e mettere a rischio l'occupazione fa perdere definitivamente clienti e commesse.

Chiediamo, a tal fine, che la proprietà di Riva Acciai si assuma le proprie responsabilità ai fini di ravviare l'attività produttiva anche attraverso la verifica con la custodia giudiziale della messa in disponibilità di assets e risorse finanziarie per il normale funzionamento aziendale.

Se questa responsabilità continuerà a mancare sarà necessario un intervento deciso del governo per surrogare la proprietà con gli strumenti che la legge mette a disposizione o che dovrà mettere a disposizione.

La siderurgia è, infatti, strategica per l'Italia e nessuno può mettere a rischio il settore e tutto l'indotto.

E' una spirale pericolosa che si deve immediatamente interrompere prima che il fermo degli impianti pregiudichi anche le aziende utilizzatrici dei prodotti siderurgici e tutta l'economia nazionale.

Non accettiamo che si possa impunemente scaricare sui lavoratori che non hanno nessuna colpa il costo delle inadempienze.

Non assisteremo passivamente alla distruzione del settore siderurgico in Italia **e pertanto Fim, Fiom, Uilm nazionali valuteranno nei prossimi giorni l'opportunità di arrivare ad una mobilitazione generale del settore.**

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 17 settembre 2013